

For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon di Nina Carini

Performance (virtual room)

Dal 15 dicembre 2020 dalle ore 12.00 al 16 dicembre alle ore 12.00

Casa Testori e Casa degli Artisti ospiteranno a partire dalle ore 12.00 del 15 dicembre 2020 **For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon** di **Nina Carini**, performance di ventiquattro ore accessibile tramite piattaforma virtuale, in cui l'artista accoglierà esponenti del mondo della cultura e delle arti chiamati a leggere poesie.

Parola e suono, poesia e musica, pensiero e bellezza: è una chiamata alle arti quella che l'artista **Nina Carini** metterà in scena il 15 dicembre 2020, una performance non stop di ventiquattro ore per creare un incontro (virtuale) che possa portare una sensazione di unione e lasciare una traccia di bellezza nel nostro pensiero. **For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon** è una performance di 24 ore in cui Nina Carini chiama persone del mondo della cultura (tutte le arti sono invitate a partecipare) a intervenire leggendo poesie. La chiamata parte da due luoghi in cui l'arte predomina su tutto perché, afferma l'artista "c'era bisogno di luoghi intimi che facessero da contenitore e due istituzioni hanno accettato di ospitarmi: **Casa Testori** e **Casa degli Artisti**. Io sarò fisicamente a **Casa Testori** di giorno e a **Casa degli Artisti** di notte, ma una piattaforma virtuale permetterà l'incontro e il contatto con il mondo esterno. 24h è un giorno, è il momento che stiamo vivendo, il nostro presente e non deve sfuggirci. L'incontro vuole diventare un segno all'interno di questo caotico presente, come una virgola all'interno di un testo".

Intellettuali, poeti, filosofi, artisti di ogni campo ma anche il pubblico sono invitati a partecipare per manifestare il proprio stato d'animo in questo momento straordinario della nostra esistenza. "Ogni ospite, scegliendo la poesia da leggere, condividerà il suo pensiero emotivo – sottolinea Nina Carini - La poesia è una forma d'arte che trasporta altrove e parla d'infinito. Ecco perché l'accento all'idea di orizzonte nel titolo. Nelle nostre case è mancata e manca tutt'ora l'immagine di questa linea senza fine, ma la natura dell'uomo è in rapporto con l'infinito, perché il finito non basta e oggi più che mai spaventa".

L'idea si forma dalla lettura di una poesia di W. Szyborska, dal titolo *Disattenzione*, che in alcuni versi recita:

*leri mi sono comportata male nel cosmo
Ho passato tutto il giorno senza fare domande,
senza stupirmi di niente.*

(...)

È durato 24h ore buone

1440 minuti

86400 secondi in visione

Per partecipare come ospite alla performance o seguire l'incontro semplicemente come pubblico bisogna inviare una mail a info@for24hcallmepoet.com e si riceveranno tutte le informazioni tecniche.

A scandire i versi e le voci dei partecipanti ci saranno Luca Maria Baldini e Alessandro Sambini, due bravissimi sound designers che per l'occasione proporranno musica inedita appositamente prodotta. Un flusso di suoni e parole, versi e silenzio per segnare 24 ore di un giorno in un anno in cui il pensiero di ognuno si collega a quello di tutti per incontrarsi e riflettere attraverso le parole che ciascuno sceglierà di condividere con gli altri.

La performance inizierà il giorno 15 dicembre alle ore 12.00 a Casa Testori e finirà alle ore 12.00 del giorno 16 dicembre a Casa degli Artisti.

**For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon
Di Nina Carini**

Performance: 15 dicembre ore 12.00 for 24h

Per partecipare inviare una mail a info@for24hcallmepoet.com
Info: www.for24hcallmepoet.com

Uffici Stampa

Casa Testori: Maria Grazia Vernuccio, Tel. 335.1282864 mariagrazia.vernuccio@mgvcommunication.it

Casa degli Artisti: Silvia Cataudella, silvia@paolamanfredi.com

Nina Carini - bio

Nina Carini nasce a Palermo nel 1984. Ha frequentato l'Accademia Cignaroli di Verona, dove ha conseguito la laurea triennale e quindi l'Ecole nationale supérieure des beaux-arts de Lyon e l'Accademia di Brera di Milano, dove ha ottenuto la laurea specialistica.

Ha mosso i suoi primi passi in ambito pittorico, per superare rapidamente la specificità dei singoli linguaggi e per reinventare il senso e lo scopo del medium, che di volta in volta ha utilizzato. Le sue non sono forme fisse nel tempo, chiuse in se stesse, varcano, anzi, i propri limiti. La sua ricerca oggi trova un particolare sviluppo nella performance e nel video. Le performance sono per lei forme d'indagine sperimentali, perché rappresentano la forma con cui tenta di dare risposta ai quesiti esistenziali che l'assillano.

Il tema dell'identità attraverso l'immagine è una costante permanente, in cui è un'approfondita indagine sul linguaggio, sul senso della parola sia da un punto di vista intimo che più ampiamente sociale, in relazione al nostro tempo storico. È profondamente attratta dagli studi sul suono, sulla voce che diviene per lei l'ultima ed estrema occasione di scardinare i conflitti d'immagine e di preservare l'identità che gli uomini non sono in grado di curare. Il linguaggio è, infatti, un passaggio fluido nel quale è il suono a riempire lo spazio e lo spazio a farsi sociale, relazione accresciuta tra interno ed esterno.

Psicologia, scienza, sociologia, arte, teatro e cinema: questo il patrimonio intellettuale e visivo di Nina Carini, da cui la stessa attinge di volta in volta, dando vita a opere in cui la speculazione scientifica, l'immagine e la poesia si incontrano in un unicum inscindibile.

For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon di Nina Carini

**Performance (virtual room)
From 15 December 2020 from 12.00 to 16 December at 12.00**

Casa Testori and **Casa degli Artisti** will host starting from 12.00 on 15 December 2020 **For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon** by **Nina Carini**, a twenty-four hour performance accessible via a virtual platform, in which the artist will welcome exponents from the world of culture and the arts called to read poetry.

Word and sound, poetry and music, thought and beauty: it is a call to the arts that artist Nina Carini will stage on December 15, 2020, a non-stop twenty-four hour performance to create a (virtual) meeting that can bring a feeling of union and leaving a trace of beauty in our thoughts. **For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon** is a 24-hour performance in which Nina Carini calls people from the world of culture (all arts are invited to participate) to intervene by reading poetry.

The call comes from two places where art predominates over everything because, says the artist, "there was a need for intimate places that served as a container and two institutions agreed to host me: **Casa Testori** and **Casa degli Artisti**. I will be physically at *Casa Testori* during the day and at *Casa degli Artisti* at night, but a virtual platform will allow me to meet and contact the outside world. 24h is a day, it is the moment we are living, our present and it must not escape us. The meeting wants to become a sign within this chaotic present, like a comma within a text".

Intellectuals, poets, philosophers, artists of all fields but also the public are invited to participate to express their mood in this extraordinary moment of our existence. "Each guest, choosing the poem to read, will share his emotional thought - underlines Nina Carini - Poetry is an art form that transports you elsewhere and speaks of infinity. This is why the reference to the idea of horizon in the title. In our homes the image of this endless line is missing and still is missing, but the nature of man is in relationship with the infinite, because the finite is not enough and today more than ever it is frightening".

The idea is formed from the reading of a poem by W. Szyborska, entitled Inattention, which in some verses reads:

*I misbehaved in the cosmos yesterday
I spent all day asking no questions,
without being amazed by anything.*

(...)

*It lasted a good 24h hours
1440 minutes
86400 seconds in viewing*

To participate as a guest in the performance or simply follow the meeting as an audience, you must send an email to info@for24hcallmepoet.com and you will receive all the technical information.

To accompany the verses and voices of the participants there will be Luca Maria Baldini and Alessandro Sambini, two talented sound designers who will offer unpublished music specially produced for the occasion. A flow of sounds and words, verses and silence to mark 24 hours of a day in a year in which everyone's thoughts are connected to everyone's to meet and reflect through the words that each will choose to share with others.

The performance will begin on 15 December at 12.00 at Testori House, Milan and will end at 12.00 on 16 December at the House of artists, Milan.

**For 24h CALL ME POET! Let's meet on the horizon
By Nina Carini**

Performance: December 15th at 12.00 for 24h

To participate, send an email to info@for24hcallmepoet.com

Info: www.for24hcallmepoet.com

Press Offices

Casa Testori: Maria Grazia Vernuccio, Tel. 335.1282864 mariagrazia.vernuccio@mgvcommunication.it

Casa degli Artisti:: Silvia Cataudella, silvia@paolamanfredi.com

Nina Carini - bio

Nina Carini was born in Palermo in 1984. She attended the Cignaroli Academy in Verona, where she obtained a three-year degree and then the Ecole nationale supérieure des beaux-arts de Lyon and the Brera Academy in Milan, where she obtained her degree. specialist.

He took his first steps in the field of painting, to quickly overcome the specificity of individual languages and to reinvent the meaning and purpose of the medium, which he used from time to time. His forms are not fixed in time, closed in on themselves, on the contrary they cross their own limits. His research today finds a particular development in performance and video. Performances are for her experimental forms of investigation, because they represent the form in which she tries to answer the existential questions that haunt her.

The theme of identity through image is a permanent constant, in which it is an in-depth investigation of language, of the meaning of the word both from an intimate and more broadly social point of view, in relation to our historical time. She is deeply attracted to studies on sound, on the voice which becomes for her the last and extreme opportunity to unhinge image conflicts and to preserve the identity that men are unable to cure. Language is, in fact, a fluid passage in which it is the sound that fills the space and the space becomes social, an increased relationship between inside and outside.

Psychology, science, sociology, art, theater and cinema: this is the intellectual and visual heritage of Nina Carini, from which she draws from time to time, giving life to works in which scientific speculation, image and poetry meet in an inseparable unicum.